

**Consorzio Miglioramento Fondiario e Irriguo
MATTARELLO
Via della Rozola n. 41 Mattarello
38123 TRENTO**

Alla cortese attenzione del
Presidente della Giunta Provinciale
di Trento
Dott. Maurizio Fugatti

E p.c. **Dott. Ing. Raffaele De Col**
Dirigente Generale del
Dipartimento protezione civile,
foreste e fauna della P.A.T.

Oggetto: area di San Vincenzo – Concerto Vasco Rossi.

Premesso che in data di mercoledì 23/02/2022 su richiesta del personale del Dipartimento della Protezione Civile della PAT (funzionario P.A.T. geom. Andrea Donati) sono stati convocati i signori proprietari Marchi - Furlani - Bridi Guido e Gabriele - Bridi Alberto - Comai Fabio - Cadoni Cristian - Bridi Lorenzo e Sergio - Bridi Alessandro e Fabio - Bridi Fernando-Ilario-Eros - Dorigoni Claudio - Carlin Sergio - Ferrari Stefano in sopralluogo sull'area sud di San Vincenzo per comunicazioni e valutazioni relative a individuare le vie di fuga in occasione del concerto di Vasco Rossi previsto per la fine di maggio 2022 (al sopralluogo era presente anche il Presidente della Circostrizione di Mattarello, *signor Nicolli Alessandro*);

Visto l'incontro avvenuto presso l'Ufficio della Presidenza della Giunta Provinciale, alla presenza del dott. Maurizio Fugatti e dell'ing. Raffaele De Col in data 7.03.2022.

Visto che le aree in oggetto, sono all'interno del perimetro del Consorzio di Miglioramento Fondiario e Irriguo di Mattarello e con delibera del Consiglio dei Delegati di data 21.04.2022 impegna il consorzio ad inviare alla P.A.T. una nota riguardante l'evento "concerto di Vasco Rossi".

Si comunica quanto segue:

Il geom. Donati presenta una cartografia dell'area di San Vincenzo destinata allo svolgimento del concerto di Vasco Rossi riportante l'organizzazione degli spazi per il concerto stesso; illustra a grandi linee come sarà organizzato l'afflusso ed il deflusso del pubblico, assicurando che avverrà solo ed esclusivamente dall'area a nord della zona concerto; fa presente però la necessità di utilizzare la strada privata interpoderale a sud della zona concerto solo ed esclusivamente in caso di emergenza, per l'accesso di mezzi di soccorso e non per il pubblico, proponendo nel contempo miglioramenti della sede stradale.

I proprietari dei fondi interessati dopo l'illustrazione fatta dal geom. Andrea Donati, ribadiscono quanto segue:

lamentano l'avvenuta chiusura, senza alcun preavviso, della strada di accesso ai fondi di proprietà privata situati a ridosso della zona sud dell'area concerto.

I proprietari dei terreni serviti dalla strada interpoderale a sud dell'area in questione, che ne sono anche i proprietari, ribadiscono che la strada stessa deve rimanere nello stato di fatto attuale e che, quindi, non va modificata in nessuna delle sue parti; ciò per evitare l'incremento del passaggio di estranei e la velocizzazione dei mezzi in transito, che aumenterebbero il rischio di collisione con i mezzi agricoli impegnati nelle lavorazioni agricole e condizionerebbero tale attività.

Ribadiscono quindi che il sedime deve rimanere nello stato di fatto attuale e che, solo qualora deteriorato a causa di un uso non agricolo in occasione del concerto, dovrà essere ripristinato alle condizioni preesistenti al concerto.

Le ridotte dimensioni geometriche della stradina e gli angoli di curva (idonei per un uso agricolo) vanno mantenuti tali e non devono essere inoltre arrecati danni alle colture. **Si chiede che i terreni posti sul perimetro dell'area del concerto siano interclusi a cura e spese della Pat onde evitare danni alle coltivazioni presenti a cura del personale della P.A.T. e presidiati durante il periodo del concerto.**

Chiedono garanzia circa il rimborso di eventuali danni a strutture, coltivazioni o persone.

In particolare chiedono che venga posta una recinzione fissa in forma definitiva per delimitare la zona di appartenenza dei terreni P.A.T. e delle proprietà private, garantendo l'accesso agli stessi dalla stradina p.f. 1984/2-1984/4-1984/3 e 1984/1 in C.C. di Mattarello e intavolando il diritto di passo e ripasso a piedi e con mezzi meccanici (oltre a quelle già iscritte al Libro Fondiario) alle pp. ff. 272/1-273/1-310/1-310/2-310/3-273/2-271/1-271/2-269/1-269/2-269/5-269/4-269/3-280-283-277-279-278-274-271/3-309/1-309/2 e p.ed. 1370-1373-1371 in C.C. di Mattarello.

Da parte degli agricoltori viene fatto presente che il periodo primaverile richiede in campagna molteplici attività agricole e pertanto viene richiesto con forza che i vari accessi alla zona sud dell'area in questione vengano opportunamente e con adeguato anticipo controllati, impedendo ai fini della sicurezza - l'accesso di mezzi e di persone non interessate ai lavori agricoli.

Con la presente nota si chiede la deroga alle distanze per i trattamenti fito-sanitari lungo il confine con l'area P.A.T. in modo così da permettere la normale coltivazione dei fondi agricoli.

Da parte degli agricoltori viene altresì posta l'attenzione sulla problematica delle acque sia di falda che meteoriche; preoccupa la compressione sul terreno dovuta al massiccio apporto di materiale di vario genere sulla zona interessata dal concerto che, come effetto, porterà una spinta a sud della falda; preoccupano anche le modifiche eseguite sulla fossa "della Catena" che da sempre ha fatto da bacino e conseguente da scolo delle acque piovane provenienti da un'area verde che ora, almeno in parte, viene pavimentata diversamente, rompendo di fatto il naturale equilibrio idrogeologico; viene auspicata quindi una soluzione come eseguita a nord dell'area in questione.

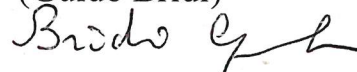
Si chiede quindi che i drenaggi eseguiti e che scaricano le acque superficiali vengano deviati nella fossa denominata "Roste della Città".

I proprietari dei fondi interessati chiedono alla P.A.T. risposta scritta entro 10 giorni dal ricevimento della presente e in particolare l'assunzione di responsabilità civile e penale da parte della P.A.T. per qualsiasi danno o incidente venga provocato nell'attraversamento delle aeree o stradine di campagna di proprietà dei signori sopra menzionati.

Cordiali saluti

Il Presidente C.M.F. di Mattarello

(Guido Bridi)



Allegata: relazione geologica del dott. Geologo Ilario Bridi

Mattarello, 21/04/2022

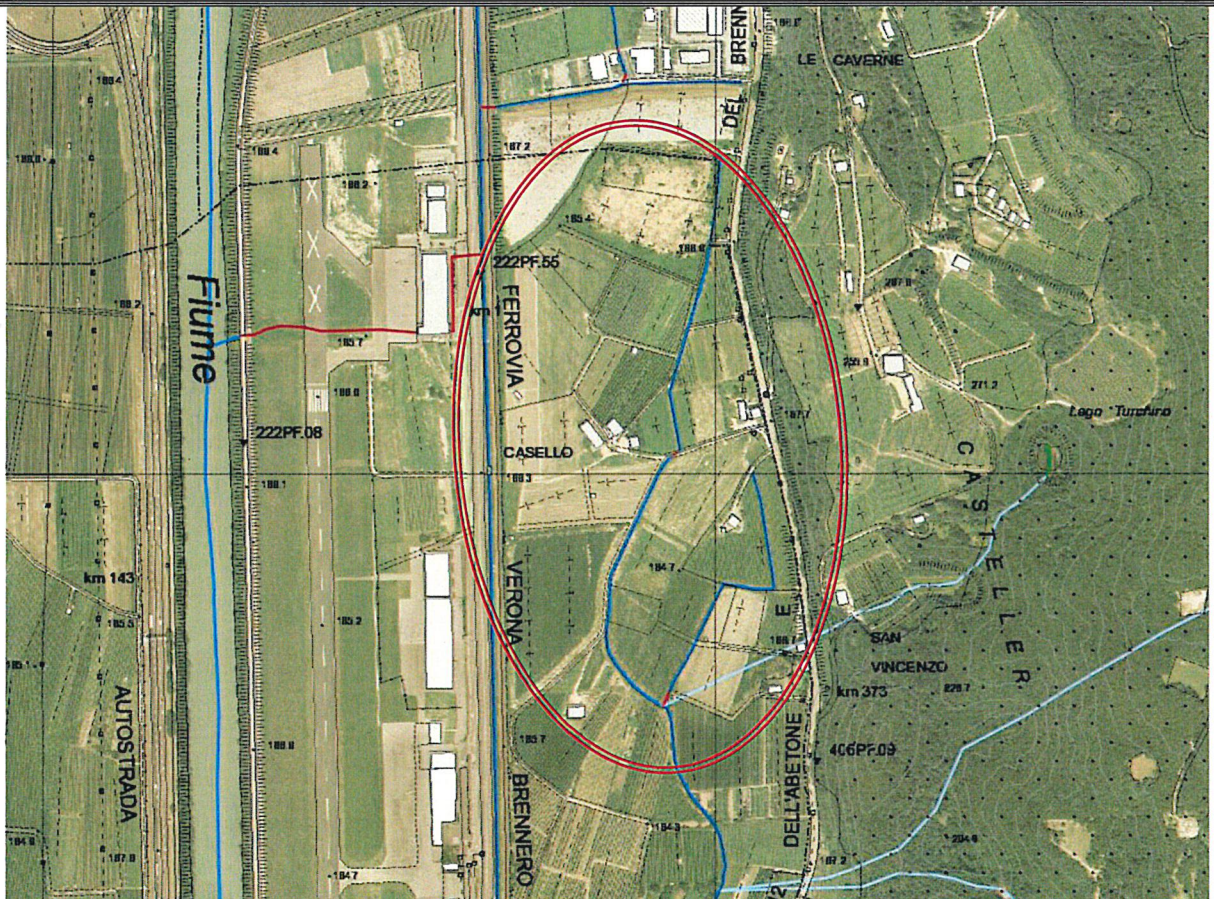
*Studio Geologico Tecnico
Geol. Ilario Bridi*

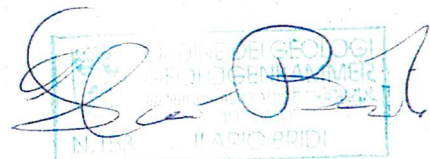
Comune di **TRENTO**

Provincia di **TRENTO**

Committente: **Protezione Civile Trentino**

**RELAZIONE TECNICA
INERENTE LE OPERE DI SISTEMAZIONE DELL'AREA
PER IL CONCERTO DI VASCO ROSSI IN LOC. SAN VINCENZO**



Data: Febbraio 2022	Progettista:	Geologo: 
Località: Trento-Mattarello		

Via delle Regole, 73
38123 TRENTO fraz. Mattarello
C.F. BRDLRI67S10L378B
P.I.V.A. 01586980227

Tel/Fax: 0461944885
Cell: 3492377302
e-mail: ilariobridi@gmail.com

1. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce relazione tecnica inerente le opere di sistemazione dell'area per il concerto di Vasco Rossi in loc. San Vincenzo.

In particolare si riferisce alle opere di sistemazione idraulica che si stanno eseguendo nell'area ed in particolare alle opere di canalizzazione ed interrimento delle rogge e delle fosse esistenti, come evidenziato nel corso del sopralluogo eseguito dallo scrivente in data 23 febbraio 2022.

2. AREA DI INTERESSE

L'area di interesse è ubicata tra Trento Sud loc. Stella e Mattarello ed in particolare lungo una fascia allungata da nord a sud e delimitata ad ovest dalla Ferrovia del Brennero e ad est dalla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero.

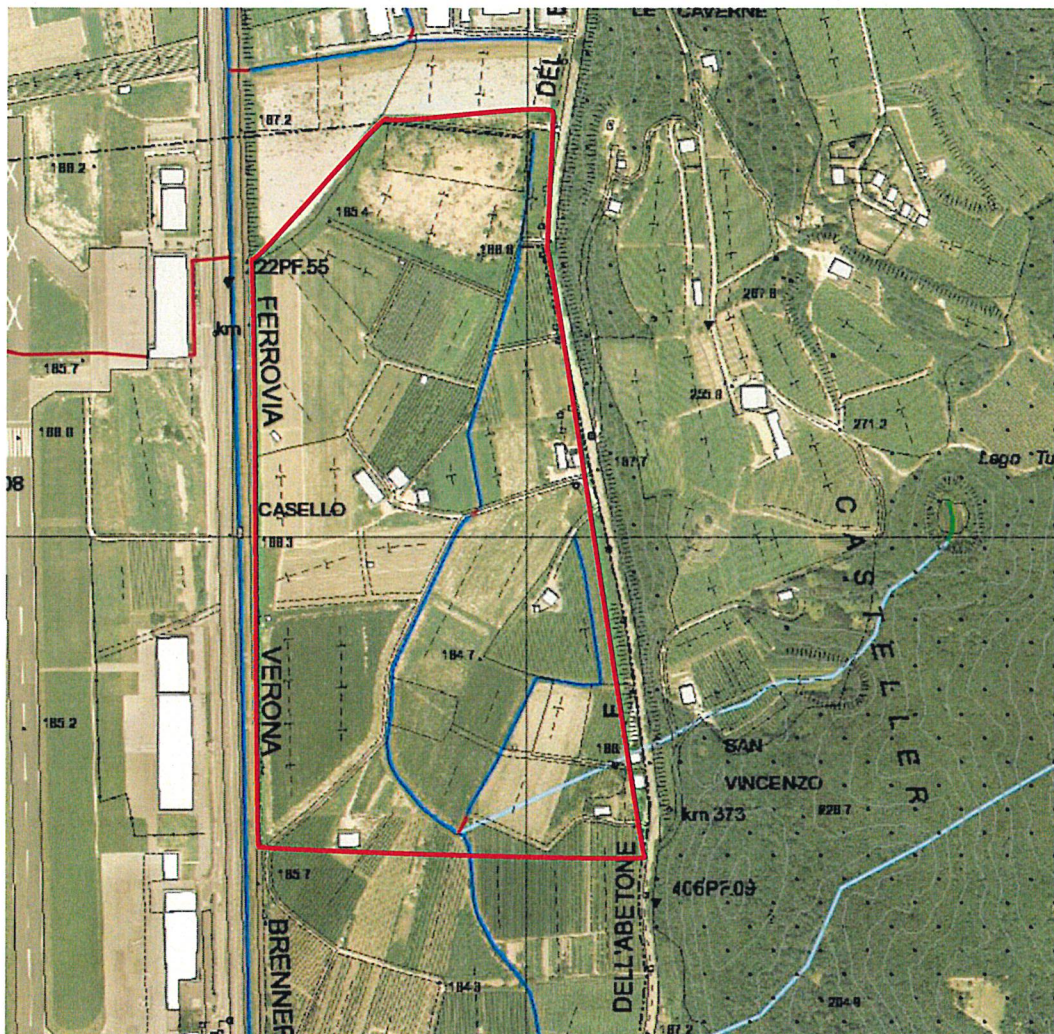


Figura 1: Area di interesse

L'area si presenta con una leggera pendenza da nord a sud ma, sostanzialmente essa appare sub-pianeggiante, come dall'analisi delle quote riportate nella seguente Fig. 2.

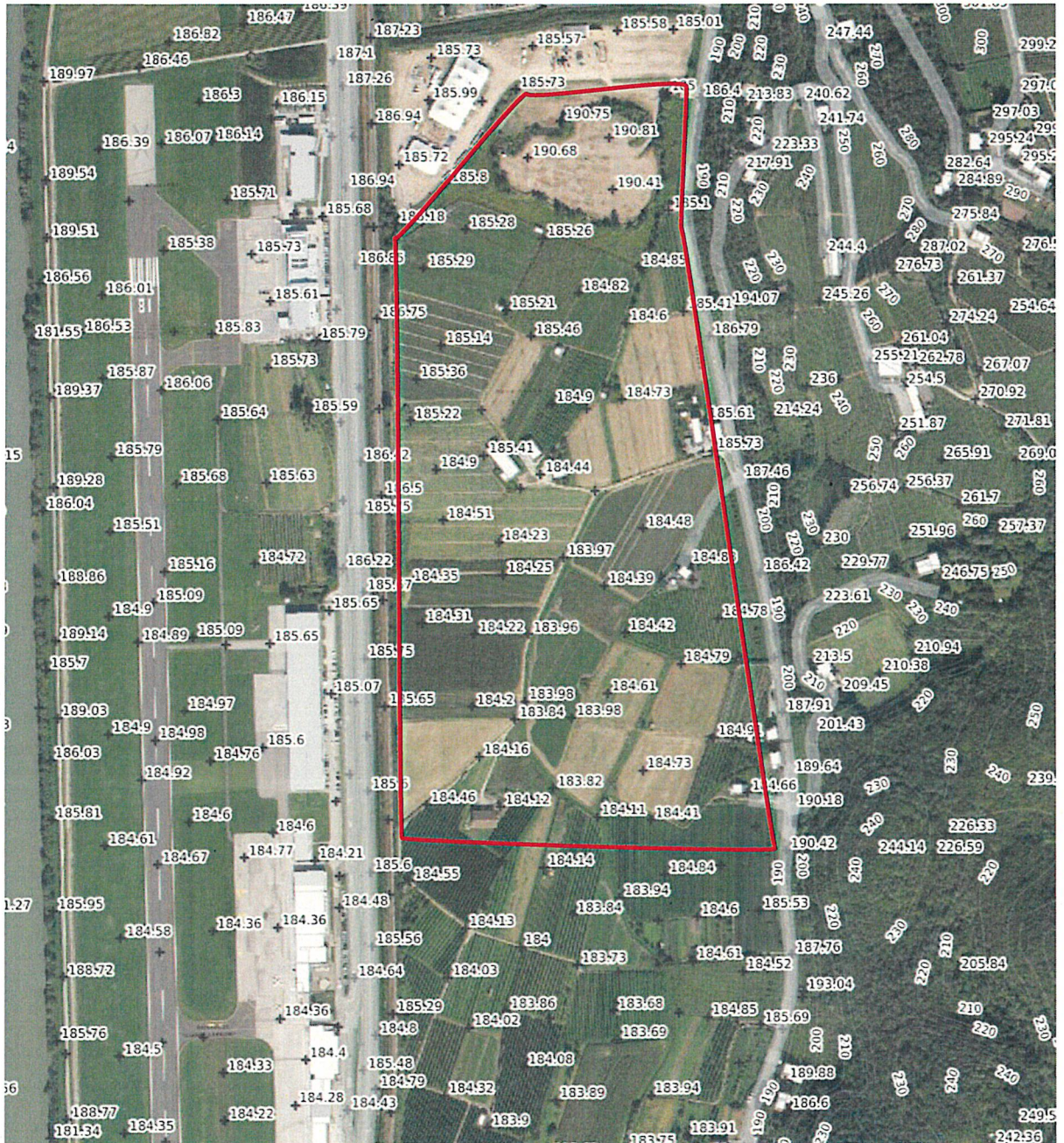


Figura 2: ortofoto della zona di interesse con i punti quotati

Nell'area sono presenti in particolare la Fossa Catena avente una lunghezza di circa 803 metri ed un'altra fossa ubicata più ad est, denominata per comodità Fossa Est avente una lunghezza di circa 408 metri.

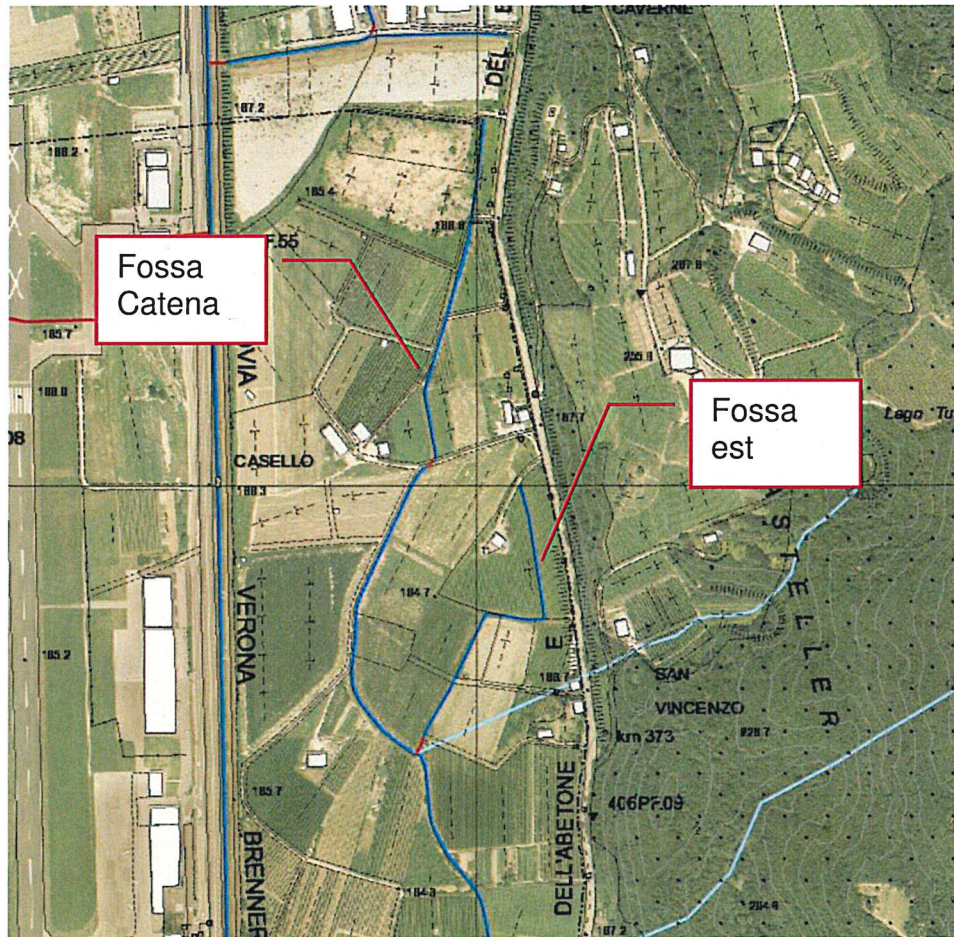


Figura 3: Ortofoto con indicate le fosse esistenti

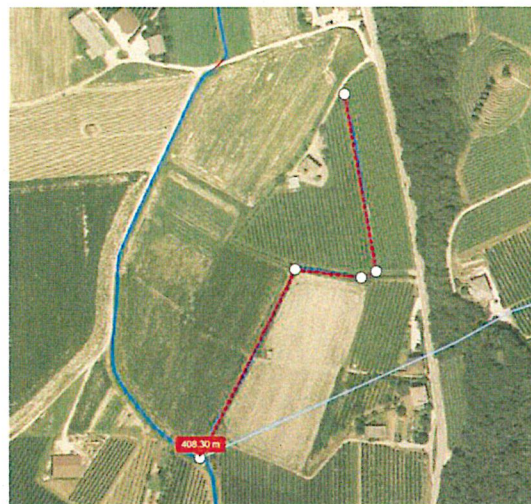
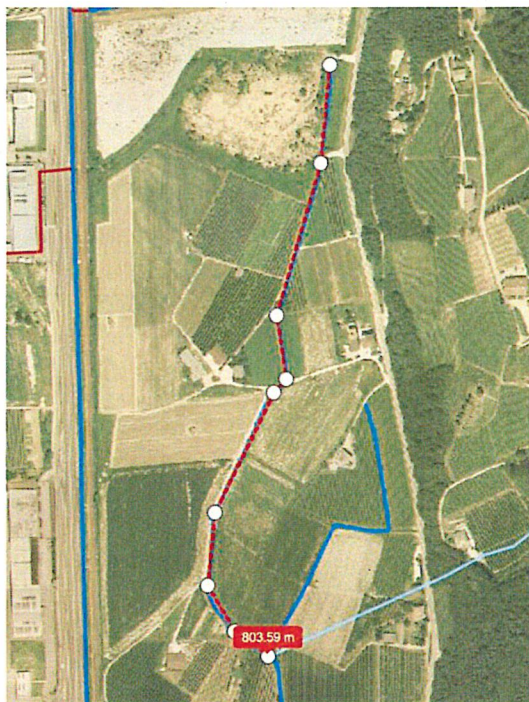


Figura 4: Lunghezza delle fosse esistenti (a sinistra Fossa Catena e a destra Fossa est)

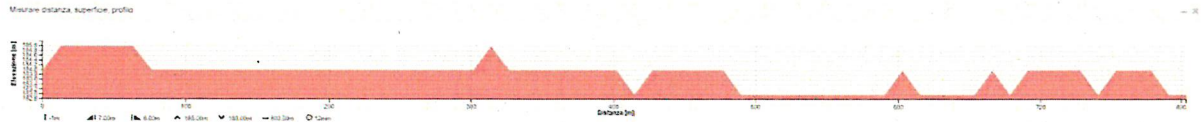


Figura 5: Profilo nord-sud Fossa Catena

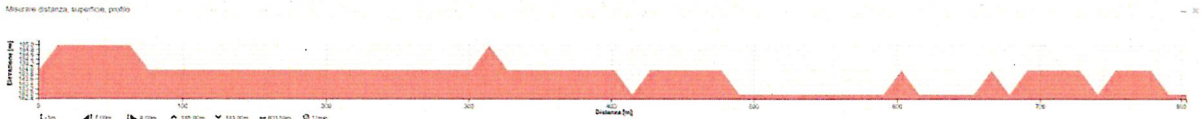


Figura 6: Profilo nord-sud Fossa Est

L'analisi dei profili evidenzia una sostanziale situazione di area sub-pianeggiante o poco pendente verso sud.

L'intera area di interesse, ovvero il bacino idrologico di riferimento delle due Fosse idriche, si estende su di una superficie di circa 23 ettari (230.524 mq).

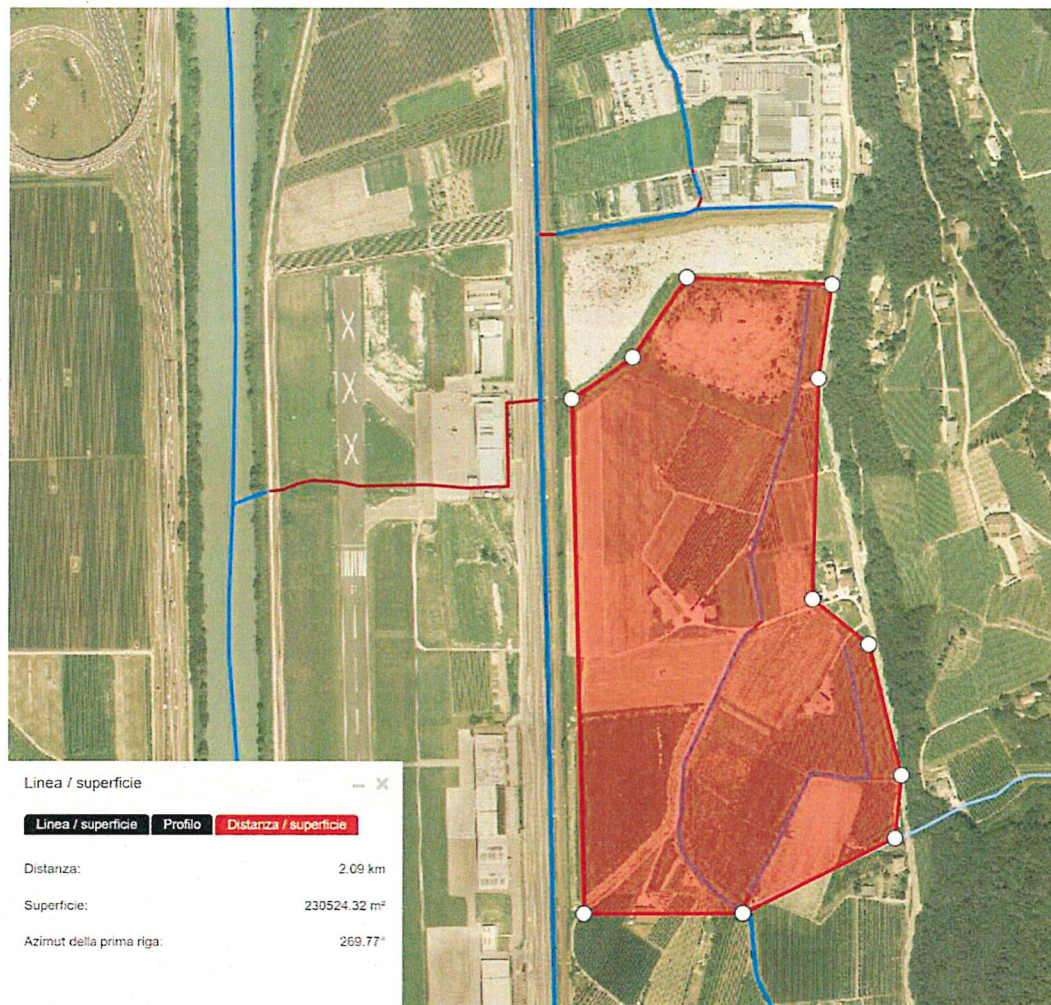


Figura 7: Superficie di interesse

3. OPERE ESEGUITE

Nel corso del sopralluogo di data 23 febbraio 2022 si sono osservate le opere eseguite.

In particolare gli interventi, realizzati dalla Protezione Civile Trentino, sono finalizzati ad interrare e canalizzare le Fosse esistenti per ottenere un piano livellato da utilizzare come area per il concerto.

Nel settore meridionale si sono potute osservare le tubazioni posate, in particolare tubazioni in pvc corrugato di diametro pari a 0,50 metri lungo la Fossa Est e 0,60 metri lungo la Fossa Catena posati all'interno delle Fosse e ricoperti con materiale drenante.

Nel punto di confluenza tra la Fossa Catena e la Fossa Est è stato realizzato un pozzettone di collegamento dal quale si diparte la tubazione di uscita avente diametro di 0,60 metri, che prosegue un paio di metri a valle del pozzetto con terminale a tubo aperto.



Foto 1: Tubazione posata lungo la Fossa Catena



Foto 2: Zona di confluenza della Fossa Catena e della Fossa Est



Foto 3: Tubazione di uscita verso sud, a valle del pozzetto di collegamento



Foto 4: Particolare della tubazione di uscita a sud

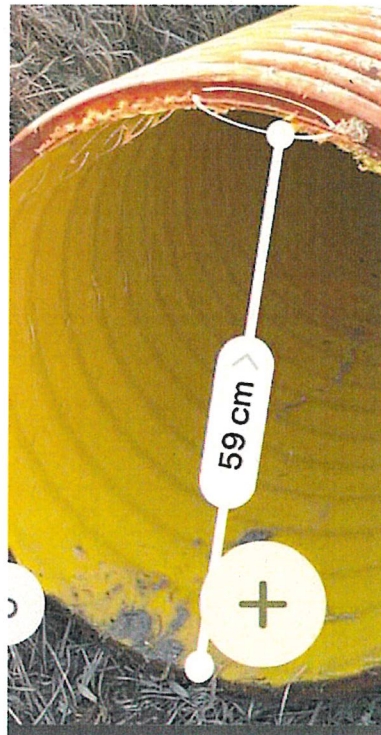
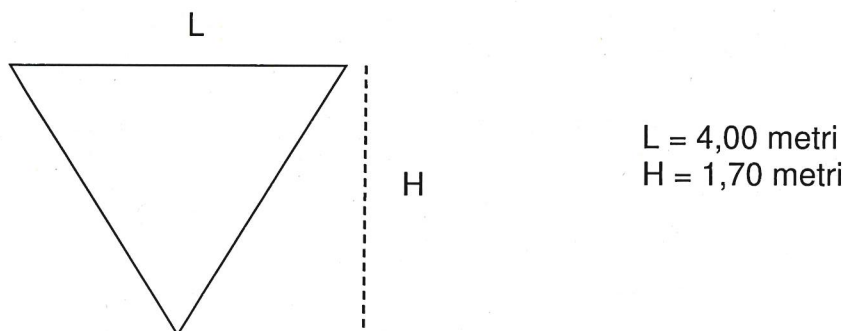


Foto 5: Misura del diametro della tubazione

4. CONSIDERAZIONI TECNICHE

Le Fosse esistenti nell'area presentano una larghezza di circa 4,00 metri ed altezza di 1,70 metri generando un profilo grosso modo triangolare in quanto il fondo è abbastanza stretto e le pareti abbastanza ripide; la sezione è pari quindi a circa 3,4 mq.



Considerando la lunghezza della Fossa Catena di circa 803 metri si ha un volume di immagazzinamento di circa 2730 mq mentre per la Fossa Est di lunghezza di circa 408 metri un volume di circa 1387 mq.

Le attuali tubazioni posate presentano una drastica diminuzione del volume di immagazzinamento in quanto la tubazione di diametro pari a 0,60 metri posata lungo Fossa Catena presenta una sezione pari a 0,28 mq mentre per la tubazione di diametro da 0,50 metri posata lungo la Fossa Est ha una sezione pari a 0,19 mq.

Il volume totale della tubazione è pari a 224 mq per la Fossa Catena e 77 mq per la Fossa Est ovvero rispettivamente circa 12 e 18 volte inferiore rispetto al volume della corrispondente Fossa naturale.


5. CONCLUSIONI E CRITICITA' RISCONTRATE

Le criticità che emergono dall'osservazione delle opere realizzate e descritte in precedenza sono:

1. Diminuzione del volume di immagazzinamento come calcolato e descritto nel paragrafo precedente; l'area di afflusso di acqua è di circa 23 ettari ed il volume delle tubazioni è circa 12 e 18 volte inferiore rispetto al volume delle fosse naturali esistenti.
2. Le tubazioni sono state posizionate solo in appoggio sul materiale argilloso che costituisce il fondo del canale, senza l'utilizzo di geotessile e drenaggio sul fondo; ciò comporterà con molta probabilità l'interramento a breve della tubazione.
3. Rispetto alla presenza delle fosse, ora la pulizia delle tubazioni sarà di difficile esecuzione in quanto il pozzetto di collegamento risulta insufficiente.
4. Il terminale verso sud della tubazione, attualmente a tubo aperto, necessita di vasca di laminazione per la pulizia e per evitare l'interramento, dovuto a fuoriuscita di acqua dal tubo, della porzione a valle della fossa che attualmente viene gestita dai proprietari.
5. La falda è superficiale, arrivando nei periodi di morbida a circa -1,00 metri dal piano campagna. Si dovrebbe verificare la compatibilità dei terreni posati poco a nord con le acque di falda; la tracimazione delle acque provenienti dalle zone dove è stato riportato materiale, dalla parte non interrata, potrebbe creare un contatto tra queste e le acque di falda generandone una possibile contaminazione.

Trento, 25 febbraio 2022

Geol. Ilario Bridi



The image shows a blue rectangular stamp with a grid pattern. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink. The stamp contains the text: 'INGEGNERE GEOLOGICO', 'PROFESSIONE GEOLOGICA', 'N. 154', and 'ILARIO BRIDI'.